



Ministero della Salute

IL MINISTRO

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante *“Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”*;

VISTO il decreto legge 29 marzo 2001, n. 81, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica”*, convertito, con modificazioni, in legge dalla legge 26 maggio 2004, n. 138;

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera a), della sopra citata legge 26 maggio 2004, n. 138, che istituisce presso il Ministero della salute il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM);

VISTO il decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

VISTO in particolare l'articolo 29 del menzionato decreto legge 223/2006, il quale introduce disposizioni concernenti il contenimento della spesa per organi collegiali ed altri organismi anche monocratici, operanti nelle Amministrazioni pubbliche, tramite anche il riordino, la soppressione o l'accorpamento di detti organismi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007 n. 86, recante *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero della salute, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248”*, il quale ha confermato, tra gli organismi operanti, il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie – CCM;

VISTI in particolare gli articoli 1, comma 1, lettera p) e 9, comma 1, del sopra citato DPR 86/2007, in base ai quali è confermato, tra gli altri, per la durata di tre anni, ovvero fino al 21 luglio 2010, il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 ottobre 2010 con il quale il Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie – CCM è stato prorogato per ulteriori due anni a decorrere dalla data di scadenza prevista dal già citato DPR 86/2007;

VISTO il decreto ministeriale 18 settembre 2008 recante *“Ulteriori modifiche al decreto del Ministro della salute 1° luglio 2004 recante «Disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM)»”*, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale si è provveduto ad una revisione della disciplina sull'organizzazione, sui compiti e sull'attività del CCM;

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2010 con il quale è stato ricostituito il Comitato Scientifico permanente del CCM, di cui all'articolo 9, comma 1, *lettera a)* del sopra citato decreto 18 settembre 2008;

VISTO il decreto ministeriale 4 marzo 2011 con il quale è stato ricostituito il Comitato Strategico del CCM di cui all'articolo 9, comma 1, *lettera b)* del sopra citato decreto 18 settembre 2008;

PRESO ATTO del ruolo e dei compiti del Direttore operativo del CCM di cui agli articoli 9, comma 1, *lettera c)*, e 12 del medesimo decreto 18 settembre 2008;

VISTA la Legge 13 dicembre 2010, n. 221 di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013;

VISTO il decreto ministeriale 26 gennaio 2011, concernente la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione che definisce, per l'anno 2011, le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione del Ministero, in coerenza con il programma di governo;

VISTO il decreto ministeriale 9 febbraio 2011 concernente l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, per il raggiungimento degli obiettivi formulati con la direttiva generale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 7 settembre 2010, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 ottobre 2010 (reg. 16, fgl. 299), con il quale è stato conferito al dr. Fabrizio Oleari l'incarico di Capo Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione;

VISTI gli artt. 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, concernenti rispettivamente le funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali e dei dirigenti, ed in particolare l'esercizio dei poteri di spesa degli stessi nelle materie rientranti nella competenza della propria Direzione Generale o dell'ufficio di livello dirigenziale non generale;

VISTO il decreto dirigenziale del 25 novembre 2010, vistato dall'Ufficio centrale di Bilancio in data 20 dicembre 2010 al numero 1957 del registro "Visti semplici", che ai sensi del combinato disposto degli artt.3, comma 3 del d.lgs n 279/97 e 5 del d.lgs n 300/99, nelle more del conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Generale della prevenzione sanitaria, attribuisce al Capo Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione la competenza all'emanazione degli atti e provvedimenti di maggior rilievo, anche a rilevanza esterna, della Direzione Generale della prevenzione sanitaria, non delegati o non delegabili, di cui all'art. 16 del d.lgs 165/01 e s.m.i., in particolare la *"definizione ed assegnazione degli obiettivi dei dirigenti degli uffici dirigenziali non generali e attribuzione delle risorse umane finanziarie e materiali necessarie per la loro realizzazione"*;

VISTO che nello stato di previsione della spesa del Ministero della salute per l'anno 2011 il capitolo di bilancio n. 4393 denominato *"Spese per l'attività e il funzionamento, ivi comprese le spese di personale, del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie, nonché per la stipula di apposite convenzioni con l'Istituto superiore di sanità, con l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), con gli Istituti zooprofilattici sperimentali, con le università, con gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e con altre strutture di assistenza e di ricerca pubbliche e private, nonché con gli organi della sanità militare"*, riporta uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 20.467.415,00;

ACCERTATO che in applicazione dell'art. 1, comma 13, della legge 220/2010 (legge di stabilità 2011) il Ministro dell'economia e delle finanze ha provveduto, con apposito decreto, ad apportare, tra l'altro, una riduzione di € 2.156.405,00 a carico del citato capitolo di bilancio n. 4393;

DATO ATTO, pertanto, che per l'anno 2011 lo stanziamento disponibile in termini di competenza e di cassa per l'attività ed il funzionamento del CCM è pari ad € 18.311.010.00:

DATO ATTO che il CCM opera in base ad un programma annuale di attività:

DATO ATTO che in data 11 aprile 2011 il Comitato scientifico permanente ha espresso il proprio parere favorevole sulla proposta di programma annuale di attività del CCM predisposta dal direttore operativo del CCM:

DATO ATTO che il Comitato strategico ha adottato, in data 12 aprile 2011, il programma annuale di attività del CCM unitamente al piano finanziario;

DATO ATTO che tutte le attività rientranti nell'area delle azioni centrali soggette ai limiti di spesa previsti dal decreto legge n.78 del 31 maggio 2010 verranno espletate nel rispetto di dette limitazioni.

RITENUTO pertanto necessario approvare il programma annuale di attività del CCM:

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2009 di nomina a Ministro della salute del prof. Ferruccio Fazio:

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è approvato il programma di attività del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie – CCM per l'anno 2011, di cui all' "Allegato A" al presente decreto, per un onere complessivo di euro 18.311.010,00 che graverà sul capitolo 4393 per l'esercizio finanziario 2011.
2. Il Capo del Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione darà attuazione al programma, secondo le modalità indicate nel predetto Allegato A e con l'osservanza delle procedure previste dalle vigenti disposizioni in materia.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della salute ed alla Corte dei Conti per i controlli di rispettiva competenza e verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma. 27 MAG. 2011

Il Ministro
Prof. Ferruccio Fazio

